



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 22 del 26/06/2008

OGGETTO :

ADESIONE ALLA PROTESTA UNITARIA PROMOSSA DALL'U.P.I. CONTRO IL DECRETO LEGGE N. 93 DEL 29 MAGGIO 2008

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **giugno ventisei duemilaotto** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 14/07/2008, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
DOTT. MARIO CALIGIURI	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORIO ANGELO	CONSIGLIERE		X
ROCCA DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
SCALISE EGIDIO GAETANO	CONSIGLIERE	X	
DE FAZIO ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
COLISTRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
CALOIERO MIMMA	CONSIGLIERE		X
COLOSIMO MARIO	CONSIGLIERE	X	
CHIDO PIERO	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO SALVATORE LUIGI	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
Sig. CERRA RAFFAELLO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI FILIPPO	CONSIGLIERE		X
MARASCO MARIO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI PASQUALE	CONSIGLIERE	X	

Totale 15 50

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **SIRIANNI ANGELO FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscendone la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

RELAZIONA sull'argomento il Vice Sindaco Caligiuri, il quale dichiara che il Decreto Legge oggetto della protesta promossa dall'U.P.I. penalizza il Mezzogiorno, sottraendo fondi che altrimenti sarebbero stati destinati al potenziamento delle infrastrutture.

Aggiunge che ritiene opportuno e necessario che i Consigli Comunali prendano atto delle decisioni politiche che vengono adottate a livello centrale.

Si chiede per quale motivo la Corte dei Conti contesti le spese dei piccoli Comuni, che sono l'anello principale della democrazia, la cui assoluta ristrettezza delle risorse rende impossibile gli sprechi, mentre andrebbero contestate le spese eccessive sostenute dal Governo e dal Parlamento.

Ritiene che i comuni sono l'anello principale della democrazia.

Invita pertanto, in ragione delle motivazioni su esposte, ad accogliere la proposta dell'UPI di esprimere una compatta e forte protesta contro il Decreto 93/2008, che penalizza lo sviluppo del Mezzogiorno.

Replica il Capogruppo di Minoranza, Consigliere Michele Chiodo, il quale fa notare che l'UPI aveva chiesto la convocazione di tutti i Consigli Comunali della Calabria per la stessa giornata e che la protesta, adottata in quei termini, sarebbe stata più significativa ed avrebbe avuto un peso maggiore.

Dichiara comunque che la minoranza concorda sulla necessità di esprimere le proprie contrarietà alle determinazioni del Governo

Al termine del dibattito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Governo con Decreto Legge n.93 del 27 maggio 2008, pubblicato sulla G.U. n.124 del 28 maggio 2008, con il quale ha abolito interamente l'ICI, ha penalizzato per la sua copertura finanziaria, gli investimenti già programmati per il Mezzogiorno, gravando per tali rinunce (80% circa) sulla Calabria e la Sicilia;

ATTESO che tale scelta ha suscitato una grave apprensione in tutte le sedi decisionali e democratiche delle Autonomie Locali interessate al provvedimento, in quanto, le previste misure, non solo ridimensionerebbero, quanto azzererebbero ogni corrente inserimento in ambito di lavori pubblici, viabilità ed infrastrutture territoriali; tra cui le opere per rendere più efficiente il sistema degli attracchi a Villa San Giovanni, il sistema viario dell'Area dello Stretto, la Strada Statale 106 Ionica per i mega lotti comprendenti le tratte Roseto Capospulico - Sibari e Crotone - Rossano, il raccordo tra lo svincolo A3 di Firmo e la SS 106, interventi per il completamento della trasversale delle Serre Catanzaresi, e la tangenziale di Reggio Calabria, e sottrarrebbero consistenti risorse finanziarie già destinate con provvedimenti del Governo e del CIPE, nonché altri 43 milioni di euro, destinati alle Autostrade del Mare;

ATTESO altresì che, con riferimento alla sola Provincia di Catanzaro, verrebbe completamente azzerato il programma triennale di interventi già approvato che prevedeva interventi diffusi su tutto il territorio provinciale per il miglioramento dell'intera rete stradale, con la realizzazione di 114 interventi nel 2007, di 77 interventi nel 2008 e 62 interventi nel 2009, per circa 31 milioni di euro all'anno distribuiti per €. 8.350.000 per il Soveratese, €. 10.500.000 per il Lametino e €.11.400.000 per il Catanzarese;

RITENUTO che tale decisione appare, anche in sede di opinione pubblica, palesemente lesiva dei dichiarati principi e propositi di devoluzione, federalismo e sussidiarietà, nonché contraria al principio di equità contributiva sancito dalla nostra Costituzione e che, inoltre, la medesima

decisione inciderebbe negativamente sui programmi di sostegno e di promozione delle attività imprenditoriali, con forti ripercussioni congiunturali e strutturali sui tassi di occupazione;

CONSIDERATA la necessità di evidenziare con fermezza che quanto disposto, in termini di compensazione e di manovra operata sull'ICI, non può e non deve essere presentato dal Governo semplicemente e demagogicamente come uno sgravio a favore dei cittadini contribuenti, trattandosi, al contrario, di un vero e proprio taglio di risorse ai danni delle aree più svantaggiate del Sud, a tal punto che la decisione si presenta realmente come una pesante presa di posizione di politica antimeridionalista;

SPECIFICATO che il provvedimento risulta particolarmente vessatorio per l'intera Calabria, in cui sono stati positivamente avviati, anche in base al sostegno certo delle precedenti finanziarie, consistenti programmi di intervento sulla rete viaria territoriale e che tali investimenti, protesi ad una qualificata modernizzazione del sistema di trasporto provinciale, sono giunti ad una fase avanzata;

TUTTO ciò premesso,

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267, recante: "Testo Unico DELLE Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione non viene espresso il parere di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, trattandosi di mero atto politico;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

DI RITENERE la manovra contenuta nel Decreto Legge n.93 del 27 maggio 2008 iniqua, pur considerando condivisibile l'abolizione dell'ICI sulla prima casa, perché penalizza esclusivamente regioni come la Calabria e la Sicilia su cui si riserva l'80% delle risorse utilizzate a copertura della stessa.

DI ESPRIMERE per i motivi sopra richiamati la propria contrarietà alle determinazioni del Governo.

DI CHIEDERE al Governo la modifica del Decreto richiamato, ripristinando le risorse già destinate alla Calabria ed alla Sicilia.

DI CHIEDERE ai Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati di incontrare una delegazione dei rappresentanti delle istituzioni locali calabresi per ascoltare le ragioni delle determinazioni assunte.

DI INVITARE la Delegazione parlamentare calabrese a farsi portavoce delle istanze di cui in premessa nelle sedi parlamentari e di Governo.

DI SOSTENERE tutte le iniziative istituzionali, politiche e sociali in direzione della modifica del D.L. sopra richiamato, al fine di scongiurare gli effetti gravemente negativi delle scelte assunte dal Governo.

DI INVITARE le popolazioni interessate e colpite dal provvedimento, alla mobilitazione permanente ed alla vigilanza democratica.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **26/06/2008**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 04/07/2008 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **N** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 14/07/2008 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **14/07/2008**

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA